



**COMUNE DI FORTE DEI MARMI**  
**Provincia di Lucca**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 381 del 15/11/2023**

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2025-2026 ED ELENCO ANNUALE 2024, (D. LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 - ART. 37). ADOZIONE.**

L'anno duemilaventitré addì quindici del mese di novembre alle ore 13:15 nella sala delle adunanze Comunale di Forte dei Marmi, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	MURZI BRUNO	Si	
VICESINDACO	MAZZONI ANDREA	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	GALLENi ELISA	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	LUCCHESI MASSIMO	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	POLACCI GRAZIELLA		Si

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1
--------------------	-------------------

Assume la presidenza il SINDACO BRUNO MURZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATE:**

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 01/03/2023 ad oggetto “Approvazione Documento unico di Programmazione (DUP) 2023-2025”, esecutiva ai sensi di legge;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 01.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “ Approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 17.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2023/2025;

la delibera di Giunta comunale n 363 del 30/10/2023 ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 adottata in via d’urgenza ai sensi dell’art 42 c. 4 e dell’art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2023/2025.”

la deliberazione di G.C. n. 264 del 08/08/2023 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025”, comprendente tra gli allegati il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l’articolo 37 che:

- al comma 1 lett a) stabilisce che le stazioni appaltanti adottano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi;

- al comma 1, lett. b), stabilisce che le stazioni appaltanti approvano l’Elenco Annuale che indica I lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel Bilancio o comunque disponibile;

- al comma 2, stabilisce che “Il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50 comma 1 lett a) . I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all’art 14 comma 1 lett a) sono inseriti nell’elenco triennale dopo l’approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell’elenco annuale dopo l’approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell’elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella Programmazione”;

- al comma 6 rimanda all’Allegato I.5 al detto Codice nel quale sono definiti:

“a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell’effettuazione dei lavori Programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la Programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività”;

**VISTO** l'Allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Elementi per la Programmazione dei lavori e dei servizi" in particolare:

l'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, che prevede che: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il Programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di Programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza";

l'art. 5, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: "Il Programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati";

l'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "Successivamente alla adozione, il Programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";

**RICHIAMATO** l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

**VISTO** lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2025/2026 e l'Elenco Annuale dei lavori dell'anno 2024, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP. e Patrimonio, sulla base del precedente Programma triennale, di cui alla previgente disciplina, secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, così composto ai sensi dell'Allegato I.5, art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023:

A. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B, Elenco delle opere pubbliche incompiute

C. Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

D. Elenco dei lavori del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E. Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

F. Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 comma 3

DATO ATTO CHE:

- il Bilancio di Previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- è previsto che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della Programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Allegato I.5;

RICHIAMATI INFINE:

il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;

il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a Bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono I presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di emanazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche e integrazioni allegati al presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di prendere atto e richiamare quanto riportato in premessa;
2. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2024/2025/2026 e del relativo Elenco Annuale 2024, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per almeno 30 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;
4. **DI DARE ATTO** che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, ed il connesso Elenco Annuale dei Lavori pubblici
  - a) decorsi i termini di cui sopra e contro dedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026
  - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
5. **DI DARE ATTO** altresì che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024-2026;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo on line e sul sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente.

Indi sempre con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

### DELIBERA INOLTRE

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>IL SINDACO BRUNO MURZI</b>	<b>IL SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI</b>
-----------------------------------	--

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
LUCA LAZZARINI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*